

LEGA NAZIONALE CONTRO LA PREDAZIONE DI ORGANI E LA MORTE A CUORE BATTENTE

24121 BERGAMO Pass. Canonici Lateranensi, 22

Tel. 035-219255 - Telefax 035-235660

lega.nazionale@antipredazione.org

www.antipredazione.org

nata nel 1985

COMUNICATO STAMPA

ANNO XXV - n. 10

25 Giugno 2009

CONDANNA DEL GIRO CICLISTICO PRO-TRAPIANTI ALTO ADIGE 26-28 giugno '09 Innsbruck-Sarentino-Bronzolo-Cortaccia-Arco

L'“Euregio Tour”, giro ciclistico di propaganda ad espianti/trapianti messo in atto dalla lobby trapiantistica per contrastare il calo delle donazioni, porta danno ai cittadini e alle famiglie che vengono seppellite nella disinformazione istituzionale. Nella fattispecie si chiama il cittadino a plaudire alle “meraviglie” della chirurgia sostitutiva che crea degli zombi, schiavi dei farmaci e dominati dalle biotecnologie, per convincerlo che “donare è bello” e che “trapianto è salute”.

Grosso inganno. Non gli si dice che medici, giuristi, politici e sindaci non vengono mai espantati. L'assurda generosità alla donazione di organi la classe dirigente (medici, giuristi, politici e sindaci) la pretende dal popolo, a cui non dice che l'espianto di organi quali cuore, fegato, polmoni, intestini... si pratica su persone vive che hanno perso la coscienza e vengono dichiarate in “morte cerebrale” d'autorità, per ragioni utilitaristiche, sulla base di dannosi protocolli di Stato. Ma c'è una bella differenza tra essere Morti ed essere dichiarati morti!

Si sa che la propaganda è l'anima del commercio. Infatti il business dei trapianti cresce sulla spinta di iniziative di condizionamento pianificate dalle istituzioni (Reparto di nefrologia dell'Ospedale di Bolzano, Transplant Sport Club ...) e dalla classe dirigente, soli veri beneficiari della mercificazione dell'uomo.

Seguono le mail inviate all'Assessore Sanità della provincia di Bolzano Richard Theiner e al sindaco di Bronzolo Benedetto Zito che di questo comunicato sono parti integranti.

Mail del 16/06/09

All'Assessore Theiner e all'ufficio stampa della Provincia di Bolzano

Condanna della IX edizione dell'Euregio Tour per il Trapianto 26-28/6/09

L'Assessore provinciale alla Sanità e Politiche Sociali, Richard Theiner, è "protettore" e presentatore della nona edizione dell'Euregio Tour a favore della donazione di organi e trapianti (giro ciclistico dedicato alle persone trapiantate) apparentemente sport in realtà bassa propaganda.

Ma Theiner non è certo quel che si dice un uomo "al di sopra delle parti", perché è da vari anni che promuove l'Associazione Italiana per la Donazione di Organi:

- ha ospitato l'Aido alla Fiera Salute del 30/09/08;
- ha partecipato alla Camminata pro Aido a Lana il 10/09/08;
- era presente alla Fiera della Formazione "Futurum 2007" del 24/11/07 per la presentazione del video "Donazione di organi e trapianti" promossa dall'Aido per gli studenti;
- ha recato visita allo stand Aido presso l'Ospedale Provinciale di Bolzano ringraziando per l'azione di propaganda il 12/05/07;
- accoglie i visitatori del sito Aido con un appello trionfalistico sui trapianti identificandosi con tale ideologia.

E' difficile pensare che un giurista non abbia ancora capito che l'espianto si effettua su persone in coma dichiarate "morte cerebrali" sulla base di protocolli ascientifici imposti da leggi autoritarie dello Stato dominato dalle lobby trapiantistiche e che non conosca la rovente critica in corso a

livello internazionale. Più facile pensare che tanto impegno gli crei la simpatia di "brava gente" alla quale nessuno ha detto questa terribile verità. Così facendo non si adempie alla Legge 91/99 che prevede un'informazione corretta al fine di una scelta consapevole: l'iniziativa del "giro ciclistico" non è informazione, ma propaganda.

Ci fa piacere che Theiner sia sportivo, vada in bicicletta e nuoti, così potrà mantenere i suoi organi validi per il trapianto. Sarebbe doveroso che rendesse noto e documentasse la sua dichiarazione di donatore d'organi e quella di sua moglie e dei suoi figli. Se non risultassero donatori significherebbe tradimento della popolazione della Provincia di Bolzano che viene condotta ad una scelta emotiva senza informare che l'espianto, ripetiamo, si esegue su persona a cuore battente e sangue circolante dopo somministrazione di farmaci paralizzanti.

Nerina Negrello
Presidente

Mail del 18/06/09

Egregio Sindaco di Bronzolo, Benedetto Zito,

Nel dizionario italiano alla parola sindaco leggiamo "rappresentante di una comunità" (da syn 'insieme' e un derivato di dike 'giustizia'), ma non c'è giustizia nell'operato di un sindaco che "è orgoglioso di ospitare il 27 giugno una tappa del giro ciclistico Euregio per promuovere espianti e favorire trapianti".

L'accordo con l'organizzazione "Transplant sport club Sudtiroil - Alto Adige" manifesta un'ideologia autoritaria pericolosa per i cittadini, che dovrebbero essere da lei rispettati nei loro diritti privatissimi e non manipolati con manifestazioni festaiole ed emotive per renderli donatori d'organi. Non si pretende che i Sindaci siano aggiornati su tutto e che colgano la crudele malizia delle lobby trapiantistiche, ma per certo se il sindaco è onesto dovrebbe aver coscienza dei propri limiti nell'ambito scientifico ed etico e dovrebbe quindi astenersi dal promuovere comportamenti che coinvolgono la sfera privatissima di ciascun individuo.

Prima o poi i suoi elettori verranno a sapere che l'espianto di cuore, fegato, reni, polmoni si pratica su persone vive a cuore battente e sangue circolante che vengono dichiarate d'autorità in cosiddetta 'morte cerebrale' solo per fornire organi ai trapiantisti e che estorcere la firma di donazione tra un bicchiere di vino e un piatto di pasta è un trucco offensivo per procacciare organi.

Inoltre è grave responsabilità veicolare operazioni di propaganda con iniziative sportive.

Un sindaco dovrebbe sollecitare il Ministro della Salute ad emettere il Decreto attuativo della **Legge 91/99** art. 5 in modo che i cittadini non vengano truffati da raccolte illegali di donazioni.

Un consiglio: si astenga dal plaudire e ringraziare gli organizzatori di questo happening a nome "dell'Amministrazione comunale e della collettività", perché nei diritti civili ed umani lei rappresenta solo sé stesso. E' da escludere che i circa 2.200 residenti la pensino tutti come lei.

Alleghiamo mail inviata alla stampa e all'Assessore in occasione della conferenza stampa del 17 giugno.

La invitiamo a visitare il nostro sito www.antipredazione.org

Distinti saluti.

Nerina Negrello
Presidente

Nerina Negrello
Presidente

